UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL
Via Università 4, Modena
Tel.: 059/2056445-6493-6450-7078
email: ufficio.selezioneassunzione@unimore.it
pec: selezioni@pec.unimore.it

Pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA e sull'Albo online di Ateneo

IL DIRETTORE GENERALE

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE NELL'AREA DEI FUNZIONARI, SETTORE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO, PRESSO IL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE GRANDI STRUMENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA.

VISTO il Piano Strategico di Ateneo per gli anni 2025-2031;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 29.1.2025 relativa al Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2025-2027;

VISTA la nota della Direttrice del Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti acquisita con nostro prot. nr. 315854 del 04.11.2026 per la richiesta di avvio di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo a tempo pieno e determinato – Area dei Funzionari, Settore scientifico-tecnologico, a supporto della gestione dei laboratori di spettrometria di massa, con applicazioni in campo organico, e affiancamento al personale del Centro per la gestione del laboratorio di microscopia confocale;

CONSIDERATO che, ad oggi, non sono disponibili graduatorie per profilo analogo a quello ricercato ed è pertanto necessario procedere all'indizione di una nuova procedura concorsuale;

PRESO ATTO che al 31.12.2025 il differenziale di genere per l'Area Funzionari (ex categoria D) è superiore al 30%;

VISTA la normativa richiamata all'art. 14 del presente bando;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 giugno 2023, sulle competenze trasversali del personale contrattualizzato (Framework delle competenze trasversali);

VISTO che, ai sensi dell'art. 1014, co 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, la riserva per i volontari delle FF.FA. si applica a scorrimento della graduatoria;

ACCERTATA la copertura finanziaria garantita dai Fondi del Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti da imputare sul progetto: 2026_CIGS_ADDEBITI_Dipartimenti

DISPONE:

Art. 1
Numero dei posti – Profilo professionale

È indetta presso l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia una Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale da inquadrare nell'Area dei Funzionari, Settore scientifico-tecnologico, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, presso il Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

La sede di servizio per la quale il presente bando viene indetto è Modena**.**
L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare la graduatoria di merito anche per soddisfare future ed eventuali esigenze anche per le sedi di Reggio Emilia e Carpi.
L'Amministrazione garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il

trattamento nei luoghi di lavoro.
Tutti i riferimenti declinati al genere maschile (ad esempio "i candidati") devono intendersi declinati e riferiti a tutti i generi.

1.1. PROFILO

Il ruolo recepisce il grado di autonomia e di responsabilità stabiliti dal CCNL 2019-2021 del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18.01.2024, Allegato E "Declaratoria delle Aree del sistema di classificazione del personale sezione Università". La persona dovrà svolgere attività richiedenti specifica capacità di esecuzione delle procedure con diversi livelli di complessità, valutare nel merito il caso concreto ed interpretare le istruzioni operative.

La figura professionale ricercata dovrà fornire supporto alle attività del personale tecnico del Centro, al fine di potenziare l'operatività della struttura. Garantirà in particolare il supporto alla gestione dei laboratori di spettrometria di massa, con applicazioni in campo organico, e affiancamento al personale del Centro per la gestione del laboratorio di microscopia confocale.

1.2 CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE

- Sistemi di cromatografia liquida di tipo UHPLC e nanoUHPLC
- LCMS con analizzatore Ibrido triplo quadrupolo/trappola ionica lineare
- LCMS con analizzatore Ibrido quadrupolo/orbitrap
- Piattaforme di elaborazione dei dati di spettrometria di massa
- Applicazioni qualitative/quantitative della tecnica LCMS
- Microscopio confocale
- Buona conoscenza della lingua inglese.

1.3 COMPETENZE TRASVERSALI

- Capacità di fornire assistenza e supporto agli utenti
- Affidabilità operativa
- Capacità di organizzare il lavoro e gestire le priorità
- Capacità di cooperazione e di lavoro in gruppo.

Saranno valutati anche gli aspetti attitudinali e motivazionali connessi alle attività del ruolo.

Art. 2
Requisiti generali per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:
1) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D. lgs. n. 165/2001, sono ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini dei Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2) essere in possesso del seguente titolo di studio:

diploma di laurea (ante D.M. 509/99) in: Chimica, Biotecnologie Agro-Industriali, Biotecnologie Indirizzo Biotecnologie Agrarie Vegetali, Biotecnologie Indirizzo Biotecnologie Farmaceutiche, Biotecnologie Indirizzo Biotecnologie Industriali, Biotecnologie Indirizzo Biotecnologie Mediche, Biotecnologie Indirizzo Biotecnologie Veterinarie, Farmacia, Chimica E Tecnologie Farmaceutiche e Chimica e Tecnologia Farmaceutica, Scienze Biologiche, Chimica Industriale.
laurea specialistica (LS) ex. D.M. 509/99: 6/S, 7/S, 8/S, 9/S, 14/S, 62/S, 69/S, 81/S.
laurea magistrale (LM) ex D.M. 270/2004: LM-6, LM-7, LM-8, LM-9, LM-13, LM-54, LM-61, LM-71.
laurea di primo livello (L) ex D.M. 509/99 ed ex D.M. 270/2004: L-2, L-13, L-27, 1, 12, 21, 24.

Il candidato dovrà indicare il numero di anni complessivamente previsto per conseguire il titolo di studio.
Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.
I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, secondo quanto previsto dalla procedura di riconoscimento dei titoli esteri nel sistema italiano per scopi non accademici (art. 3, comma 1, lettera f), D.L. 25/2025 convertito con legge 13.5.2025 (Legge 69/2025), possono partecipare al concorso con riserva.
Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero solo nei confronti dei vincitori del concorso che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito.
La dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.
L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.
Si evidenzia che non possono essere allegate semplici Dichiarazioni di Valore.

Per il precitato posto, sono altresì richiesti gli ulteriori requisiti, elencati di seguito:
1) età non inferiore ad anni 18;
2) godimento dei diritti civili e politici (negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini non italiani);
3) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero con mezzi fraudolenti;
4) idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente);
5) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare per i nati fino al 1985;
6) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:
• godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
• possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dal bando di concorso;
• adeguata conoscenza della lingua italiana.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare soltanto:
• stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
• stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.
Al di fuori dei suddetti casi, i candidati dovranno effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale assunzione in servizio, dette dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del DPR n. 445/2000.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva,

comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3
Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso dev'essere presentata, a pena di esclusione, attraverso l'applicazione informatica PICA - Piattaforma Integrata Concorsi Atenei - disponibile all'indirizzo https://pica.cineca.it/unimore/ **entro e non oltre le ore 13.00 (ora italiana) del termine perentorio di 15 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento inPA www.InPA.gov.it**
È escluso ogni altro mezzo di presentazione dell'istanza di partecipazione.
Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, ai sensi dell'art. 2963 comma 3 del Codice Civile la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno utile non festivo.

Alla piattaforma PICA si accede tramite SPID o account PICA. Nel caso di utilizzo di credenziali LOGINMIUR si raccomanda di verificare che le stesse siano attive.
Una guida alla compilazione della domanda può essere consultata al seguente link:
https://pica.cineca.it/file/LineeGuidaCompilazioneDomandaPICA.pdf/
Ultimata correttamente la procedura di compilazione e invio della candidatura, il sistema informatico invia automaticamente all'indirizzo email del candidato una ricevuta attestante data e ora di presentazione della domanda.
Spetta al candidato che non riceva tale email di notifica contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unimore.
Il gestore della piattaforma Pica è il consorzio Cineca. **Per qualunque problema di natura tecnica è necessario contattare tempestivamente e direttamente Cineca, tramite il link diretto presente sia nella pagina generale dei concorsi sia nella pagina di ogni singolo concorso, cliccando nel riquadro recante la dicitura "Per problemi tecnici contatta il supporto".**
L'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL non ha competenza per la risoluzione di problemi di natura tecnico-informatica.

Terminata la procedura di presentazione della domanda, il candidato riceverà una email con la conferma dell'avvenuta consegna e l'indicazione del proprio Numero Identificativo (codice PICA), che dovrà essere riportato in qualsiasi ulteriore comunicazione relativa alla procedura e che sarà utilizzato anche per la pubblicazione online dei risultati della prova.

Il candidato dovrà presentarsi alla prova con l'informazione del Numero Identificativo (codice PICA) attribuito alla propria domanda. Negli elenchi che verranno pubblicati i candidati saranno identificati dal Numero Identificativo (codice PICA) attribuito alla loro domanda.

Entro il termine di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La domanda deve essere perfezionata e inviata entro e non oltre il termine perentorio di scadenza, pena l'esclusione dalla procedura. Decorso il termine perentorio di scadenza, il sistema informatico inibisce l'accesso alla domanda e il suo invio.

Alla domanda è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

Salvo i casi di accesso alla piattaforma Pica tramite SPID, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- mediante server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.

- mediante firma digitale: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato da questo sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

- mediante sottoscrizione manuale: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito. In tal caso non è richiesta l'autenticazione, ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/2000.

Saranno dichiarate inammissibili le domande prive di sottoscrizione da parte del candidato, ad eccezione delle

domande presentate con modalità di accesso SPID. In quest'ultimo caso, infatti, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

Dopo che la candidatura è stata inviata, non sarà più possibile effettuare sulla stessa alcun intervento e/o modifica. Eventuali informazioni in merito alla presentazione della domanda potranno essere richieste all'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL via email (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it) o telefonicamente (059 205 6445-6493).

Non verranno prese in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine di presentazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4
Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1) cognome, nome e codice fiscale;
2) la data ed il luogo di nascita;
3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
4) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5) il godimento dei diritti civili e politici; non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione;
6) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;
7) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
8) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 2), del presente bando;
9) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di recedenti rapporti di pubblico impiego;
11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e s.m.i. (cfr. art. 10).

Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) di essere/non essere soggetto con disabilità o accertata diagnosi di DSA;
13) la propria disponibilità, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga assegnata;
14) di allegare un curriculum vitæ aggiornato;
15) di allegare copia di un documento di identità personale in corso di validità;
16) di non avere relazioni di parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione, o con un Professore appartenente al Dipartimento di cui all'oggetto secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera C) della Legge240/2010;
17) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità o DSA, dovrà specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 e Legge 08.10.2010, n.170), allegando la documentazione. Il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potrà inoltre chiedere alla Commissione la sostituzione dell'eventuale prova scritta con un colloquio. L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla base della documentazione fornita dal candidato in domanda.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'amministrazione universitaria da ogni incombenza in merito.

Si ricorda che non possono essere accettati o richiesti ai candidati certificati contenenti informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno accettate solo le autocertificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 10 (dieci/00) a copertura forfettaria delle spese concorsuali che dovrà avvenire tramite la piattaforma Pica integrata con PAGOPA (D.lgs. 217/2017).
In seguito alla compilazione della domanda, il candidato clicca prima sul pulsante "Verifica" per controllare la corretta valorizzazione di tutti i campi obbligatori; poi sul pulsante "Pagamento". Solo dopo aver avviato la transazione di pagamento del contributo il tasto "Firma e presenta" diventerà sensibile e sarà possibile completare l'invio della domanda.
In caso di ritiro della domanda e presentazione di una nuova domanda, il candidato potrà recuperare il pagamento precedentemente effettuato e non dovrà procedere a un nuovo versamento.

Art. 5
Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, quest'Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:
1) mancato possesso dei requisiti di accesso
2) mancato rispetto dei termini o della modalità di invio dell'istanza di partecipazione
3) mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso, ove questo non sia sanato entro il termine assegnato dal responsabile del procedimento.

Art. 6
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice:
- è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni
- è composta da tecnici esperti nelle materie oggetto delle prove, nel rispetto del principio della parità di genere e possono farne parte, come componenti aggiunti, soggetti in possesso di requisiti di comprovata professionalità ed esperienza, tra cui anche specialisti in psicologia del lavoro e risorse umane.

Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà, formalizzandoli nei verbali, i criteri e le modalità di valutazione della prova orale.
Al fine di garantire un'immediata pubblicità in merito alla composizione della commissione giudicatrice, il decreto di

nomina della stessa verrà pubblicato sull'Albo online di Ateneo al link https://titulus-unimore.cineca.it/albo/ e sul sito web https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi

Art. 7
Titoli

Alla domanda potranno essere allegati i titoli che i candidati intendono presentare per la valutazione, nonché un elenco degli stessi.
Le dichiarazioni sottoindicate dovranno essere redatte in modo analitico affinché la Commissione possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.
Rientrano nella categoria dei titoli valutabili:

TITOLI VALUTABILI	**PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE**
Titolo di studio previsto per l'accesso – sarà valutato il voto di conseguimento	MAX 6 PUNTI
Titoli di studio superiori a quello previsto per l'accesso (dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master universitario, corso di perfezionamento post-laurea) attinenti al profilo richiesto dal bando	MAX 4 PUNTI

Per i suddetti titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10 (dieci) punti.
I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla Commissione esaminatrice nella prima seduta.
I titoli per i quali il candidato richiede la valutazione devono essere prodotti o dimostrati mediante dichiarazione sostituiva o autocertificazione *ex* artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

I candidati italiani ovvero i cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. n.445/2000) e/o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n.445/2000).
Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, si precisa che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono autocertificare soltanto stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

Con riferimento al servizio prestato, anche sotto forma di prestazioni professionali, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa con le modalità sopra indicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari, etc….) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.
Si rammenta in ogni caso che la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; la mancanza di elementi utili per l'identificazione del titolo comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire all' Amministrazione successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

La valutazione dei titoli, previa determinazione dei criteri di valutazione nella prima seduta della Commissione, è effettuata dopo lo svolgimento della prova orale solo per i candidati che hanno superato le prove e sarà resa nota agli interessati unitamente alla pubblicazione dei risultati conclusivi della selezione sull'Albo online al link https://titulus-unimore.cineca.it/albo/.

Il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli concorrerà alla determinazione del punteggio finale.

Art. 8
Prove d'esame

La prova orale consisterà in un colloquio, anche a contenuto teorico-pratico, volto ad accertare le conoscenze e le competenze sopra indicate e la capacità di applicarle a casi concreti. Il colloquio verterà su uno o più dei seguenti macro-argomenti:

- Cromatografia Liquida (LC / HPLC / UHPLC)
- Spettrometria di Massa Tandem (MS/MS):
  - Sorgenti e interfacce di ionizzazione
  - Analizzatori di massa
  - Rivelatori e sistemi di vuoto
- Cenni sulla microscopia confocale

Nel corso del colloquio saranno inoltre accertati la conoscenza della lingua inglese e l'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché gli aspetti motivazionali e attitudinali connessi al ruolo.

Per i candidati non di madrelingua italiana sarà accertata la conoscenza della lingua italiana.
Verranno valutati anche gli aspetti motivazionali e attitudinali connessi con le attività riferite al ruolo da ricoprire. Particolare attenzione sarà prestata alla valutazione delle capacità del candidato di collegare gli aspetti teorici con la soluzione di casi pratici.
L'espletamento della prova avverrà nel rispetto della vigente normativa. La prova orale si svolgerà infatti in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.
Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.
Qualora la prova orale si svolga in videoconferenza ne verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione del diario della prova orale, ove sarà descritta la modalità di espletamento prescelta. In tal caso ogni candidato dovrà avere a disposizione un dispositivo dotato di fotocamera e microfono/altoparlante funzionanti, nonché una connessione internet stabile.
La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30. Saranno valutati i titoli dei soli candidati che avranno superato la prova orale.
Il punteggio finale sarà dato dalla somma della votazione conseguita nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Art. 9
Diario delle prove

La prova orale si terrà il giorno 14 dicembre 2026 alle ore 10:00 presso la Sala Riunioni MO17-00-088 del Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti di UNIMORE, in Via Giuseppe Campi, 213/a, a Modena.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alla prova di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.
Le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione all'indirizzo e-mail ufficio.selezioneassunzione@unimore.it così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso.
L'assenza del candidato alla prova sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Per essere ammessi a sostenere la prova orale i candidati dovranno presentarsi nella sede di esame muniti del **documento di riconoscimento in corso di validità**.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

Art. 10
Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare all'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università 4 – 41121 Modena (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it) , i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, per tutti i documenti sottoelencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione.
Resta salva, in quest'ultimo caso, la possibilità per l'amministrazione di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
I documenti in questione o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio. Laddove le preferenze non siano state espressamente indicate in fase di presentazione della domanda di partecipazione, i relativi documenti - seppur inviati nei tempi indicati - non verranno presi in considerazione.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:
a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e. maggior numero dei figli a carico;
f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h. gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-Legge24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge11 agosto 2014, n. 114;
l. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-Legge6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-Legge24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge11 agosto 2014, n. 114;
m. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-Legge21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla Legge9 agosto 2013, n. 98;

n. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-Legge28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge28 marzo 2019, n. 26;
o. coloro che appartengono al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla categoria per la quale il candidato concorre;
p. minore età anagrafica.

Art. 11
Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine della prova d'esame, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 10.
È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a bando, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.
La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore Generale di questo Ateneo ed è immediatamente efficace e resa pubblica sull'Albo online al link https://titulus-unimore.cineca.it/albo/
Dalla data di pubblicazione all'Albo della predetta graduatoria, decorre il termine per le eventuali impugnative.
La graduatoria rimane efficace per due anni dalla data di pubblicazione, salvo proroghe disposte ex-lege.
L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare tale graduatoria nei termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 12
Stipula del contratto individuale di lavoro e Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato nell'Area Funzionari, Settore scientifico-tecnologico con orario di lavoro a tempo pieno e ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza ed entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i documenti di rito.
L'Amministrazione, in sede di utilizzo della graduatoria risultante dalla presente selezione, potrà concedere, in caso di motivata richiesta, un unico differimento all'assunzione. In tal caso l'Amministrazione, sempre che successivamente l'Ateneo deliberi l'attivazione di ulteriori rapporti di lavoro a tempo determinato, provvederà a riconvocare il beneficiario del differimento a decorrere dalla data da lui prescelta (data che in ogni caso non potrà essere successiva a quella di scadenza della graduatoria).
Il personale che risulta in servizio, a qualunque titolo, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia al momento della convocazione, a fronte di nuove esigenze di copertura di posti con rapporti di lavoro a tempo determinato, potrà essere riconvocato per una sola altra volta all'avvenuta conclusione del rapporto in corso, nel rispetto dell'interruzione temporale prevista dalle vigenti disposizioni normative, utilizzando la graduatoria valida al momento dell'offerta del nuovo rapporto di lavoro.
Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle norme comunitarie.
Il trattamento economico spettante sarà corrispondente a quello del personale universitario dell'Area dei Funzionari, nella misura prevista dalla normativa vigente, cui andranno aggiunti gli emolumenti economici relativi al trattamento di fine rapporto e alla tredicesima mensilità, relativamente al periodo di lavoro prestato presso questa Amministrazione.
Il lavoratore è sottoposto a un periodo di prova determinato, in relazione alla durata del contratto, nel CCNL di comparto.
Al termine del periodo di prova senza giudizio sfavorevole del Responsabile della Struttura, la prova s'intende superata.
In caso di giudizio sfavorevole il rapporto si risolve automaticamente senza obbligo di preavviso.
I candidati potranno essere contattati anche telefonicamente, ovvero telematicamente, per assumere servizio. A tal fine, si rammenta che è obbligatoria, nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, l'indicazione di un recapito telefonico e l'indicazione di un indirizzo e-mail.
I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito che non assumeranno servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, saranno dichiarati decaduti dal diritto alla costituzione del rapporto di impiego.

Art. 13
Norme di chiusura

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle vigenti disposizioni sullo svolgimento dei

concorsi, in quanto compatibili.
I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati e diffusi, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.
Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante:
- pubblicazione su InPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (raggiungibile all'indirizzo: https://www.inpa.gov.it/)
- pubblicazione sull'Albo online di Ateneo al link https://titulus-unimore.cineca.it/albo/
- pubblicazione sul sito web di Ateneo al link https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi
Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Sara Bellei, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - Modena, tel. 059/205-6445-6075-7078-6493, email ufficio.selezioneassunzione@unimore.it.

Art. 14
Normativa di riferimento

- ✓ D.P.R. 10.1.1957 nr. 3 "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", art. 3 e s.m.i, nonché le relative norme di esecuzione*" e smi, nonché le relative norme di esecuzione;
- ✓ Legge 9.5.1989 nr. 168 istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- ✓ Legge 7.8.1990 nr. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- ✓ Legge 5.2.1992 nr. 104 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e s.m.i;
- ✓ D.P.C.M. 7.2.1994 nr. 174"*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- ✓ D.P.R. 9.5.1994 nr. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i;
- ✓ Legge 15.5.1997 nr. 127 "*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*" e s.m.i;
- ✓ D.P.R. 28.12.2000 nr. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e s.m.i;
- ✓ D.lgs. 30.3.2001 nr. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i, in particolare il capo III;
- ✓ D.lgs. 7.3.2005 nr. 82 e smi recante il Codice dell'Amministrazione Digitale;
- ✓ D.lgs. 11.4.2006 nr. 198 e s.m.i. recante il Codice delle pari opportunità;
- ✓ D.lgs. 29.3.2012 nr. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";
- ✓ Legge 6.9.2012, nr. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e s.m.i;
- ✓ D.lgs. 14.3.2013 nr. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;
- ✓ Legge 6.8.2013 nr. 97"*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea*" e s.m.i, in particolare l'art. 7;
- ✓ D.lgs. 15.6.2015 nr. 81 "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni*" e

s.m.i.;

- ✓ Regolamento UE 2016/679 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*";
- ✓ D.lgs. nr. 196/2003 "*Testo Unico sulla Privacy*" come modificato dal d.lgs. 101/2018;
- ✓ Legge 19.6.2019 nr. 56 "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" e, in particolare, l'art.3;
- ✓ Legge 27.12.2019 nr. 160 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" e s.m.i;
- ✓ *Regolamento (UE) 2021/241 del 12.2.2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentato alla Commissione Europea il 30.4. 2021, approvato il 13.7.2021 e notificato all'Italia il 14.7.2021;*
- ✓ D.P.C.M. 9 novembre 2021 "*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*";
- ✓ Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", cd. Milleproroghe, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15;
- ✓ Legge 29.6.2022 n. 79 di conversione, con modificazioni, del d.L. 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;
- ✓ D.lgs. 27 giugno 2022, nr. 104 recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea*";
- ✓ *Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 9.8.2000, come modificato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 16.10.2008, e il Contratto collettivo di lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca, periodo 2019-2021 – sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie, sottoscritto in data 18.1.2024.*

Modena

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Enrico PERITI)
Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005